

VINITALY, Assessore Falchi: “Puntiamo su innovazione e omogeneità delle produzioni di Cannonau”

Date : 24 Marzo 2015

“Dobbiamo intercettare il trend di crescita del Cannonau, confermato anche quest’anno e puntare sull’export e sulla conquista di nuovi consumatori, valorizzando in modo particolare le produzioni Doc.” Lo ha detto l’assessore dell’Agricoltura, **Elisabetta Falchi**, durante la tavola rotonda *Cannonau, il gusto di saper vivere*, moderata da **Giuseppe Carrus**, giornalista del Gambero rosso, in occasione del Vinitaly 2015. Il **Cannonau** è una delle punte di eccellenza delle nostre produzioni agroalimentari che si inseriscono in questo racconto fra storia e ambiente: il vero brand internazionale della Sardegna.

“Qualità della vita, alimenti sani, ricchezze naturali e archeologiche, innovazione sostenibile, longevità – ha spiegato l’esponente della Giunta Pigliaru – sono i nostri biglietti da visita nel mondo e che fra poche settimane ci rappresenteranno anche all’Expo di Milano. Rimane tuttavia centrale l’impegno a lavorare con le aziende per migliorare la qualità attraverso l’innovazione, disciplinando la vendemmia e utilizzando tecniche di vinificazione adeguate per raggiungere una omogeneità di produzione”.

Le origini del Cannonau sono state illustrate da **Giovanni Lovicu**, ricercatore di Agris Sardegna, mentre **Diego Tomasi**, ricercatore del Consiglio per la ricerca in agricoltura, si è soffermato nel racconto dei panorami del vitigno più diffuso in Sardegna. **Giovanni Pinna**, di Assoenologi Sardegna, ha affrontato gli aspetti enologici del Cannonau, mentre **Maurizio Memo**, professore di Farmacologia presso l’Università di Brescia, ha illustrato i vantaggi in termini di salute di un buon vino dal punto di vista scientifico. Nella sua relazione, **Jo Ahearne**, masters of wine, ha sottolineato anche i lati deboli che attualmente vanno risolti in termini di promozione, per arrivare alla definitiva consacrazione dei prodotti del Cannonau.

Sono stati premiati i vincitori del concorso internazionale dei **Grenaches du Monde** (i cannonau e altri vitigni analoghi nel mondo): medaglia d’oro alla *Società agricola Fratelli Puddu, Cantina sociale Dorgali, Poderi Atha Ruja, Cantine Deidda, Cantina sociale Ogliastro, Meloni vini*; medaglia d’argento all’*Agricola Melis e doppio riconoscimento alle Cantine Surrau*; medaglia di bronzo a *Ferruccio Deiana, Cantina sociale Dorgali e Azienda agricola Deriu*.

“La Sardegna – ha annunciato l’Assessore – è candidata a ospitare il concorso Grenaches du Monde nel 2017, con una rassegna importante che celebrerà questo vitigno di antichissima tradizione nelle aree mediterranee”. (red)

(admaioramedia.it)